RICHIESTA DI VISTO DI EQUITÀ SU PARCELLA PROFESSIONALE

PROTOCOLLO

Parcella presentata da:

Geometra

Committente privato:

Committente pubblico:

Richiesta di visto di equità

Geometra incaricato _____

Iscritto al Collegio Geometri della provincia di _____ al N. _____

Recapito: via/piazza _____ nr. _____ cap _____ comune _____

Tel. ____/____/____ fax ____/____/____ cell. _____ e-mail _____ PEC _____

Committente _____

Recapito: via/p.zza _____ nr. _____ cap _____ comune _____

Tel. ____/____/____ fax ____/____/____ cell. _____ e-mail _____

Ubicazione dell'incarico professionale esperito:

Comune _____ Prov. _____

via _____ n. _____

Data **inizio** prestazione: ____/____/____

Data **ultimazione** prestazione: ____/____/____

Modalità di affidamento incarico:

Incarico verbale;

Lettera e/o disciplinare del ____/____/____ (allegato obbligatorio);

Delibera Consiglio / Giunta n. _____ del ____/____/____ (allegato obbligatorio);

Indicare il motivo della richiesta del visto di equità

Descrizione sommaria dell'incarico ricevuto:

Documentazione Obbligatoria per l'istruzione della pratica (in funzione del tipo di incarico)

Documentazione allegata:

1. **Domanda** redatta sul presente modulo in originale + una copia (che verrà protocollata e restituita);
2. **Relazione descrittiva** su svolgimento incarico, redatta su carta intestata, timbrata e firmata;
3. Copia **Lettera e/o Disciplinare** d'incarico ovvero **Delibera** di incarico;
4. **Elaborati** realizzati, in originale timbrato e firmato, od in copia (dichiarata conforme), compresi se disponibili, eventuali provvedimenti autorizzativi e/o concessori rilasciati;
5. **Nota pro-forma** redatta su carta intestata, in originale + una copia;
6. **Preventivo, proposta di parcella od altro documento** contabile, trasmessi al Committente, in originale + una copia;
7. **Dichiarazione importo/i lavori**, redatta su carta intestata, timbrata e firmata;
8. **Contabilità dei lavori** (es.: Registro contabilità, s.a.l. e stato finale, ecc.);
9. **Prospetto riepilogativo** degli allegati presentati, ordinati e numerati;
10. **Altra documentazione** ritenuta utile per la definizione dell'opinamento (es.: dichiarazioni, nullastata, certificazioni ecc.)

10/1 –

10/2 –

10/3 -

Qualora a richiedere il visto di equità sia un committente privato, nel caso di mancanza di documentazione questa dovrà essere attestata da una apposita dichiarazione corredata da una relazione descrittiva dell'incarico affidato e dei lavori svolti.

AVVERTENZA - Il combinato disposto dell'art. 2233 c.c. e dell'art. 9 D.L. n. 1 del 2012, come convertito in L. n. 27 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 150, L. n. 124 del 2017, impone al professionista, prima dell'inizio dell'incarico o di sue eventuali integrazioni e/o varianti in corso d'opera, nel rispetto del principio di trasparenza, di rendere obbligatoriamente e preventivamente noto al committente la misura del compenso redigendo un preventivo di massima, da formularsi in forma scritta o digitale. Dispone la norma che la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera, alla complessità dell'incarico ed al decoro della professione garantendo il superiore interesse della qualità della prestazione professionale e va pattuito indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo (comprehensive di spese, oneri, tributi), nonché fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili correlati o correlabili all'incarico stesso. Il compenso, in definitiva, ai fini della trasparenza, va pattuito per iscritto, a tutela sia del cliente sia del professionista, al momento del conferimento dell'incarico professionale.

Il compenso per le prestazioni professionali va determinato in base alla tariffa ed adeguato all'importanza dell'opera **solo nel caso in cui esso non sia stato liberamente pattuito**, in quanto l'art. 2233 c.c. pone una garanzia di carattere preferenziale tra i vari criteri di determinazione del compenso, **attribuendo rilevanza in primo luogo alla convenzione che sia intervenuta fra le parti e poi, solo in mancanza di quest'ultima, e in ordine successivo, alle tariffe e agli usi e, infine, alla determinazione del giudice.**

Premesso quanto sopra, è evidente che le parti possono liberamente pattuire il compenso nell'esercizio della loro autonomia negoziale e l'accordo intervenuto tra le parti prevale su tutti gli altri criteri.

Lo scrivente Collegio non può pertanto sindacare la misura del compenso pattuita dalle parti ma può solamente, ove gli venga richiesto, esprimere il proprio parere circa il compenso che sarebbe congruo a prescindere dall'accordo.

DICHIARAZIONE: (solo se richiesto opinamento da parte del Geometra)

Il sottoscritto geometra dichiara sotto la propria responsabilità che le prestazioni di cui sopra sono state effettivamente svolte e che con il cliente è stata/non è stata preventivamente pattuita la misura del compenso dovuto.

DATA _____

FIRMA RICHIEDENTE _____

DIRITTI DI SEGRETERIA SU VISTO DI EQUITA'

All'atto della consegna della nota vistata saranno applicati diritti di Segreteria pari al 3% dell'imponibile liquidato con un minimo di € 44,93 ed un massimo di € 898,60 da versare mediante bonifico bancario sul seguente codice IBAN intestato al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Modena:

Banco BPM Agenzia C Modena

IT72C0503412903000000020701

AL COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI MODENA STRADA SCAGLIA
EST N.144
41126 MODENA

Il sottoscritto Geom./Committente

vista la parcella presentata in data, consapevole della responsabilità che si assume ai sensi e per gli effetti del DPR n. 455/2000 – artt. 46 e 47, e delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76), dichiara che la nota presentata per l'opinamento da parte di questo Collegio è stata:

Inviata a mezzo posta elettronica (preferibile) in data

Consegnata a mano in data

al Geometra/committente della prestazione.

In fede

.....